

BERTINORO

Croci, tavolo in Prefettura «Servono subito risposte concrete sugli stipendi»

UNA CRISI dopo l'altra. La prefettura è il teatro delle discussioni. Dopo il tavolo di confronto della scorsa settimana sulla Pavital — alcuni operai non hanno ricevuto stipendi nel 2012 — ieri i sindacati hanno discusso della Croci. I lavoratori dell'azienda di Bertinoro attendono che venga saldato lo stipendio di marzo (hanno ricevuto un acconto di 500 euro) e corrisposto quello di aprile. Ma non solo. C'è preoccupazione per i possibili scenari futuri. Fiom, Uilm e Fim, durante l'incontro in prefettura, hanno ribadito la richiesta di un piano industriale.

DALLA CROCI fanno sapere che il piano sarà elaborato da un consulente esterno. Sarà pronto entro un mese. E conterrà le risposte agli interrogativi sul futuro della stessa Croci e dei lavoratori. «La mediazione del prefetto Trovato — spiega Enrico Imolesi (Uilm-Uil) è stata importante. Sarà fondamentale, però, che il piano industriale diventi oggetto di discussione con i sindacati».

«Chiediamo il rispetto degli accordi di gennaio e risposte concrete sulla retribuzione», le parole del segretario Fiom-Cgil di Forlì Michele Bulgarelli. Proprio a gennaio, dopo mesi di tensioni e scioperi, è stato raggiunto l'accordo per l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria per un anno. Un accordo in cui i sindacati hanno confermato l'indisponibilità ad accettare la possibilità di collocare le persone a 'zero ore' se non su base volontaria. Altro elemento: il pagamento anticipato della cassa integrazione è stato garantito a tutti i lavoratori a partire dal sesto giorno di cassa su ciascun mese. I ritardi nella retribuzione, in pratica, mettono in crisi l'accordo trovato quattro mesi fa. Lunedì, intanto, è in programma un'assemblea in azienda. C'è un'altra crisi da affrontare. L'ennesima.

Giuseppe Catapano